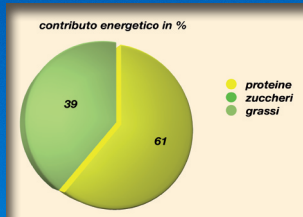


	Tempo stimato	Calorie consumate	Vale una porzione da	Risparmio sanitario	Vita guadagnata
Cammino lento (3kmh)	2h 54'	266 kcal		29 €	4 ore
Cammino veloce (5kmh)	1h 48'	585 kcal	220 gr	64 €	8 ore
Corsa (7kmh)	1h 18'	1064 kcal	730 gr	117 €	15 ore



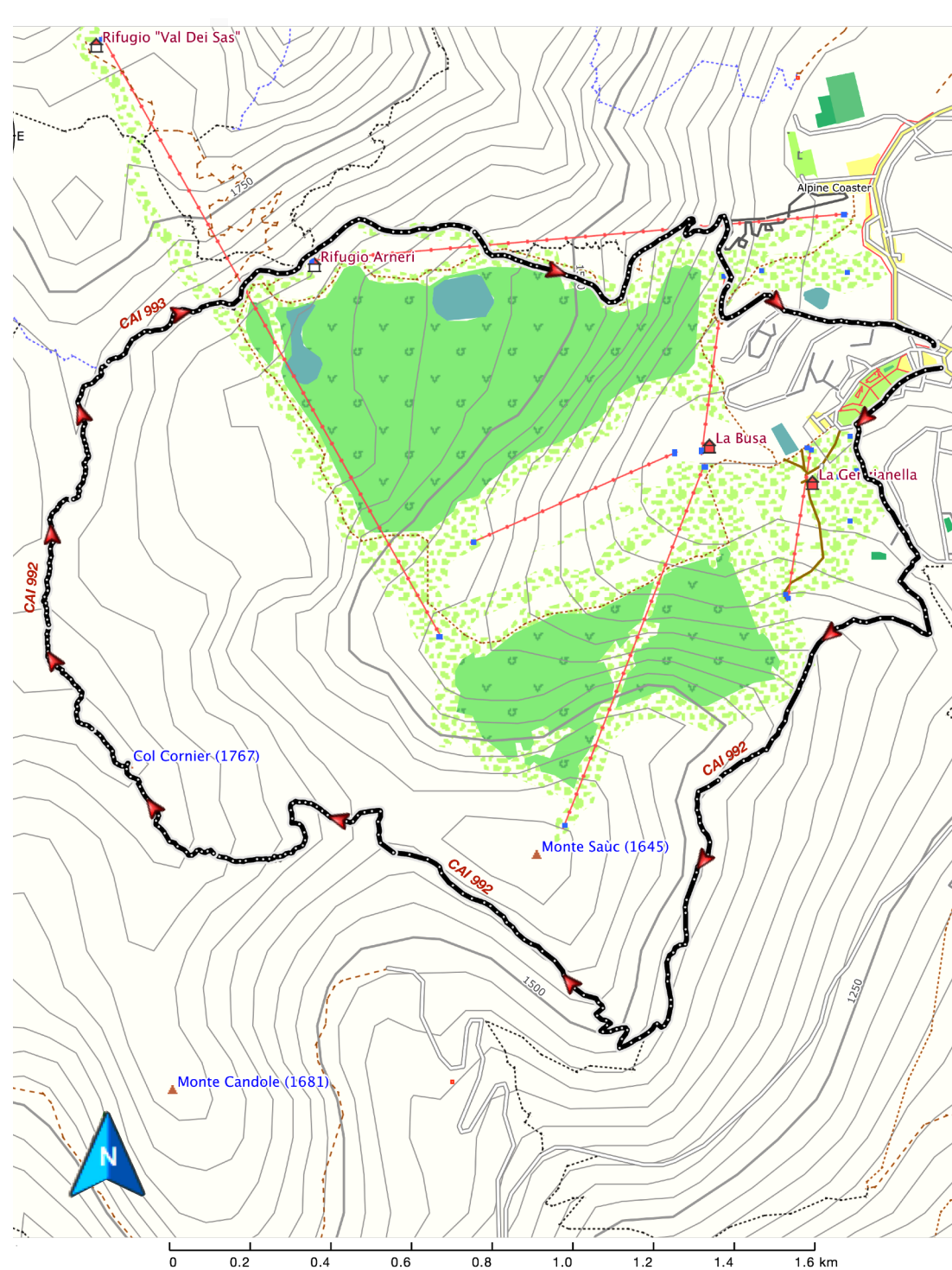
Lunghezza: 8.8 Km
 Km sforzo: 15.2 Kmsf
 Salita: 644 mt - Discesa: 644 mt
 Dislivello totale: 1288 m
 Altitudine minima: 1265 mt
 Altitudine massima: 1755 mt



Col Cornier

2
 MEDIA DIFFICOLTA'





Col Cornier

La partenza è da Turismo FVG, in piazza Della Puppa.

Nei pressi della chiesa, a lato del Cuore scolpito, parte il sentiero delle Carbonaie, CAI 992.

Il sentiero sale costeggiando da un lato la pista di discesa, dall'altro il giardino botanico. Il giardino raccoglie diverse specie alpine ed è una visita piuttosto interessante.

La salita è sempre modesta all'ombra di grandi faggi colonnari. In breve si raggiunge un belvedere con vista sulla piana del Cavallo che appare in tutta la sua ampiezza.

Si prosegue lasciando a destra la pista da sci.

Il sentiero continua con brevi saliscendi attraverso il bosco di faggio.

Ai lati del sentiero, guardando con attenzione, sono visibili alcune carbonaie.

Gli spiazzi in piano, con terra particolarmente scura, quasi nera, sono un sicuro indicatore della loro presenza.

Le carbonaie del Piancavallo sono state attive fino ad i primi anni cinquanta. Per le genti della pedemontana sono state importante fonte di reddito.

All'uscita del bosco ecco aprirsi la pianura veneta. Nelle giornate limpide è possibile vedere Venezia ed i colli Euganei ed oltre a perdita d'occhio.

Ancora una breve salita ed ecco la F.lla del Sauc.

Il sentiero prosegue, a sinistra, in cresta ma mai esposto. Le vedute sulla pianura ora veneta, ora friulana ci accompagnano fino alla vetta del Monte Cornier.

Proseguendo lungo il sentiero CAI 992 si giunge al bivio con il sentiero CAI 993.

Prendendo la destra si raggiunge, in breve, il Rif. Arneri.

Da lì, al lato della pista di discesa, si scende verso la stazione della seggiovia e, infine, a piazza Della Putta.

